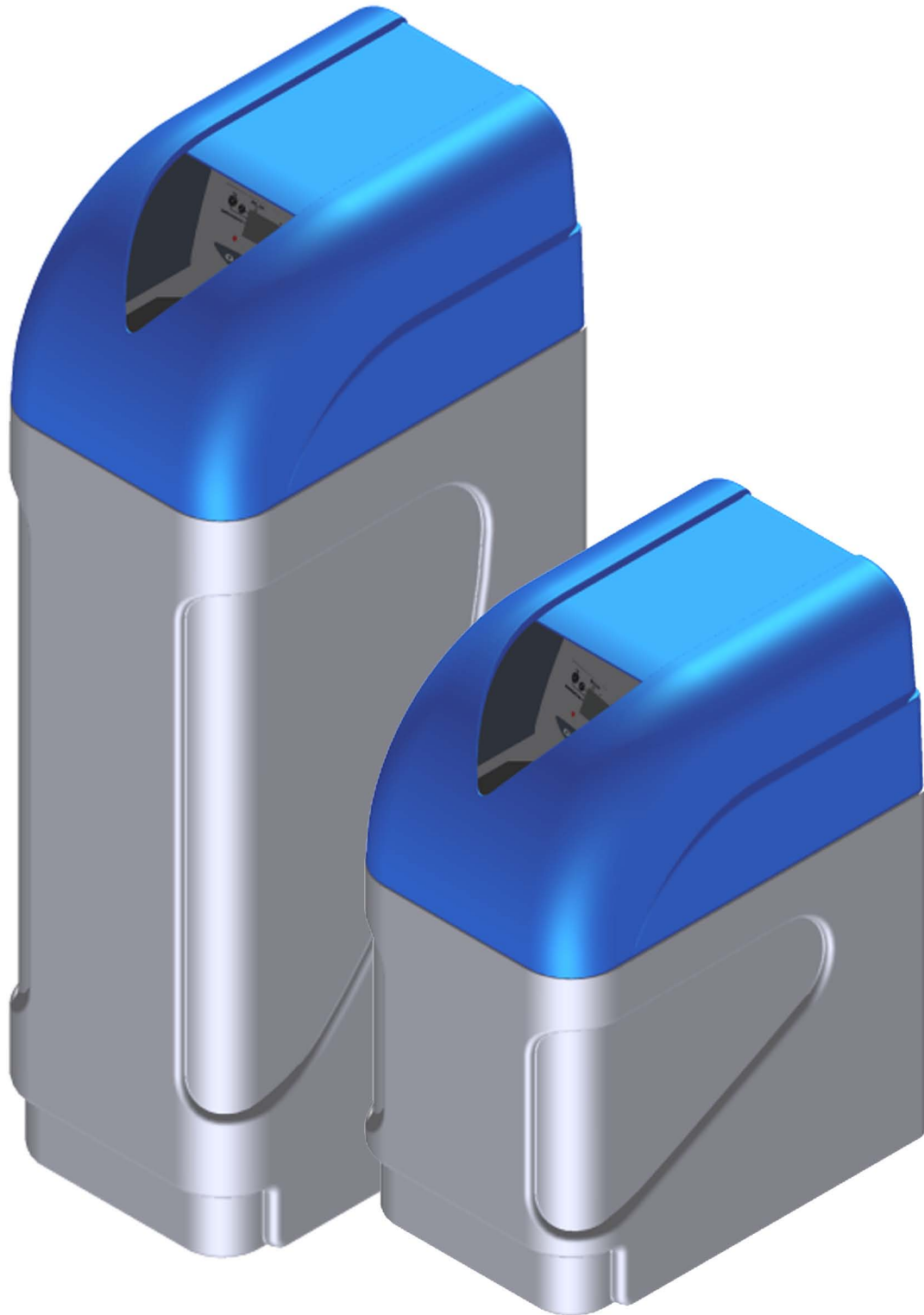


**LIBRETTO ISTRUZIONI
MINICABINATO E MAXICABINATO
VOLUMETRICI**



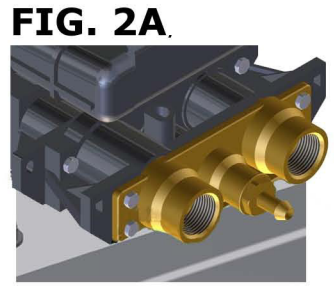
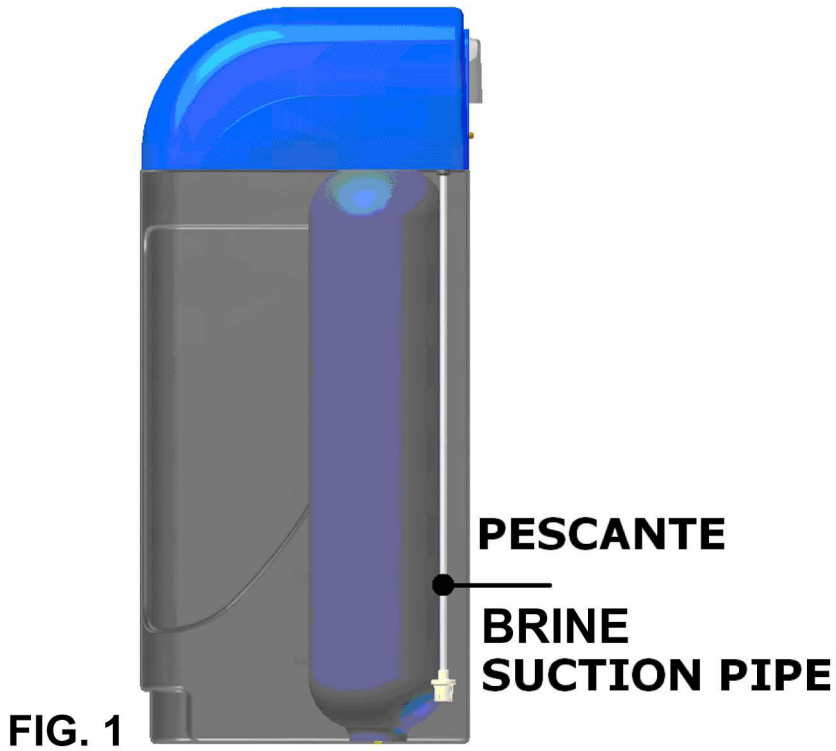
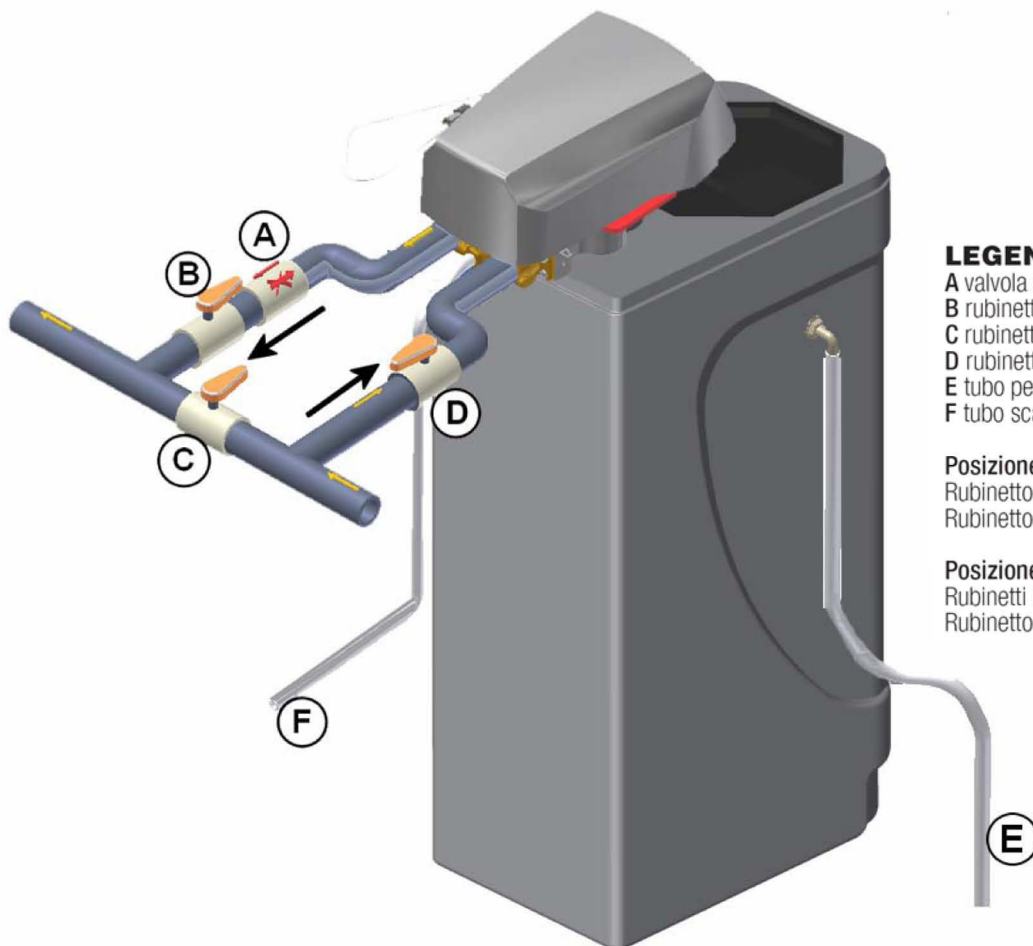


FIG. 2



LEGENDA:

- A valvola di non ritorno
- B rubinetto uscita
- C rubinetto by-pass
- D rubinetto ingresso
- E tubo per il troppo pieno
- F tubo scarico

Posizione di lavoro:

- Rubinetto B e D aperti
- Rubinetto C chiuso

Posizione di by-pass:

- Rubinetto B e D chiusi
- Rubinetto C aperto

LEGEND:

- A non-return valve
- B outlet tap
- C by-pass tap
- D inlet tap
- E overflow pipe
- F unloading pipe

Working position:

- Tap B and tap D open
- Tap C closed

By-pass position:

- Tap B and tap D closed
- Tap C open

FIG. 3

**PRESSIONE
PRESSURE
min 2,8 bar**

max 1,8 m

max 5 m

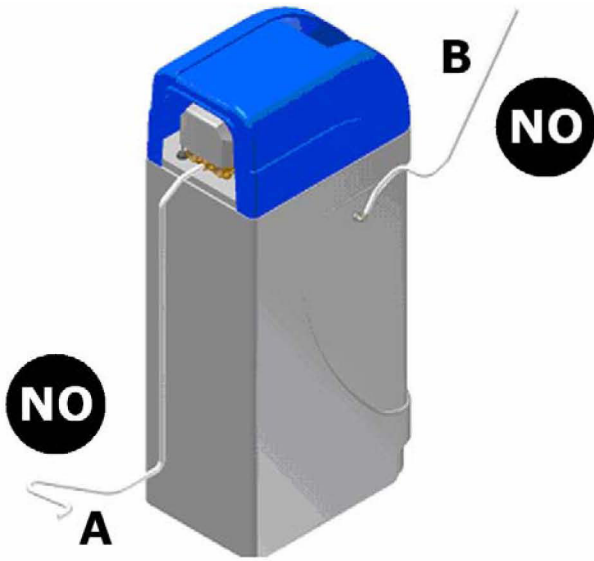


FIG. 4

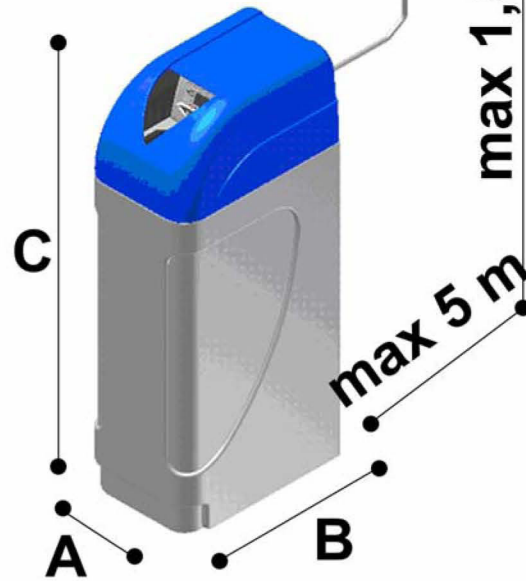


FIG. 5

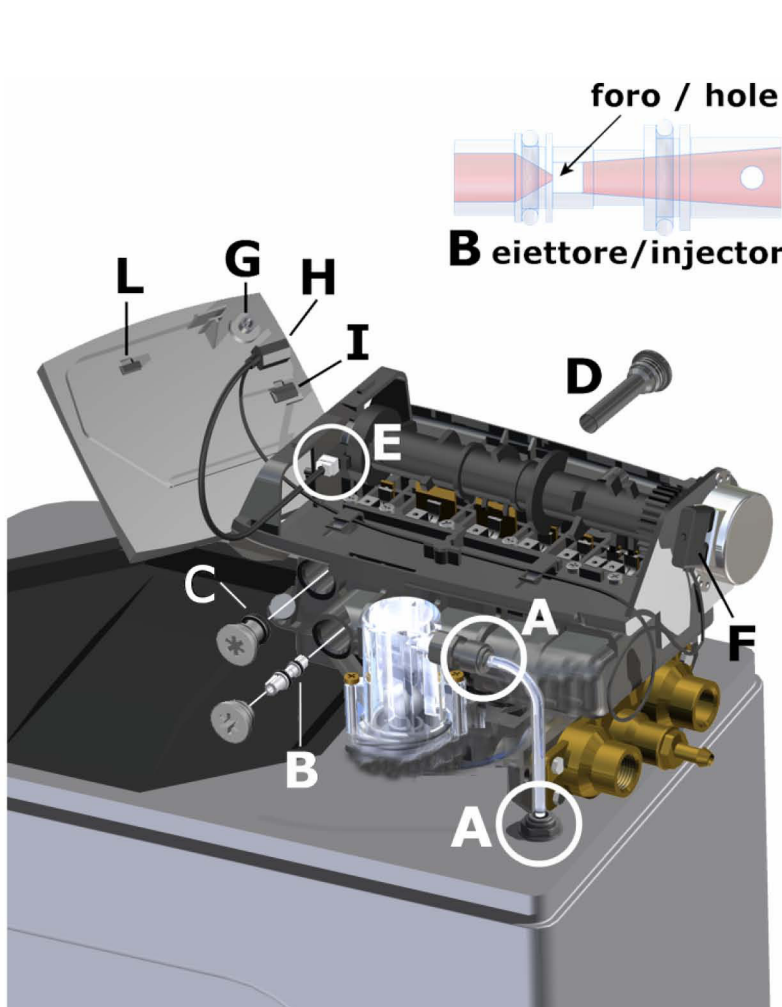
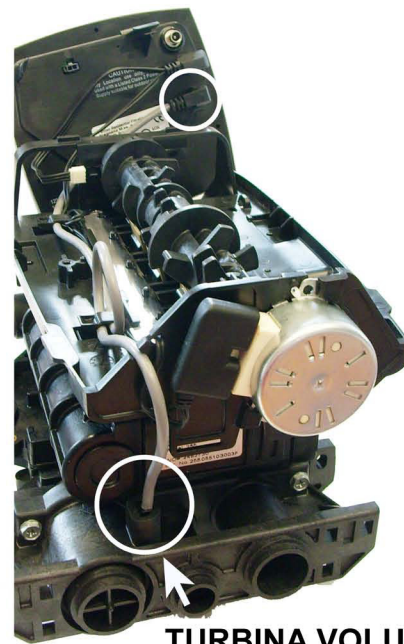


FIG. 6



**TURBINA VOLUMETRICA/
VOLUMETRIC TURBINE**

LEGENDA FIG.6

- A ATTACCHI RAPIDI
- B EIETTORE
- C REGOLATORE SALAMOIA
- D FILTRO EIETTORE
- E LETTORE OTTICO
- F CONNESSIONE MOTORINO
- G INGRESSO ADATTATORE
- H CONNESSIONE MOTORE E SENSORE OTTICO
- I INGRESSO PER TURBINA VOLUMETRICA
- L USCITA PER ELETTRODO DISINFEZIONE RESINE

LEGEND FIG.6

- A SPEED CONNECTIONS
- B INJECTOR
- C REFILL FLOW CONTROL
- D INJECTOR FILTER
- E OPTICAL SENSOR
- F MOTOR CABLE
- G AC ADAPTER Input
- H MAIN MOTOR & OPTICAL SENSOR Connection
- I TURBINE Input
- L CHLORINE GENERATOR Outlet

1) GENTILE CLIENTE,

grazie per aver acquistato l'addolcitore volumetrico modello MINI-MAXI della Serie GIX.

Vi consigliamo di mettere in funzione l'apparecchio solo dopo aver letto attentamente le istruzioni del presente manuale e Vi suggeriamo in caso di difficoltà di chiedere l'assistenza del Vostro rivenditore. È molto importante che questo libretto d'istruzioni venga conservato con l'addolcitore per qualsiasi futura consultazione.

2) COSA FA L'ADDOLCITORE VOLUMETRICO MODELLO MINI-MAXI DELLA SERIE GIX?

L'addolcitore volumetrico MINI-MAXI della Serie GIX, grazie alle resine a scambio ionico contenute all'interno della bombola, è in grado di trattenere i sali di calcio e magnesio disciolti nell'acqua eliminando così la durezza dell'acqua in eccesso e prevenendo la formazione delle incrostazioni calcaree. Per garantire il corretto funzionamento delle resine è importante riempire periodicamente di sale la salamoia (fig. 7). Le resine verranno automaticamente rigenerate quando avranno esaurito la loro capacità di addolcimento.

3) LA CONFEZIONE CONTIENE:

- 1 addolcitore volumetrico MINI-MAXI della Serie GIX completo di resine cationiche adatte per l'addolcimento
- 1 libretto d'istruzioni
- 4 m tubo per lo scarico
- 1 raccordo a gomito di troppo pieno
- 1 raccordo porta gomma per il tubo di scarico.

4) CARATTERISTICHE TECNICHE

Dimensioni (fig. 5): mini maxi

A - Larghezza [mm]: 320 320

B - Profondità [mm]: 500 500

C - Altezza [mm]: 660 1120

Peso [Kg]: 16 32

Sale per rigenerazione [Kg] 1.5 3

Sale in salamoia [Kg] 30 50

Capacità ciclica [m³ °f] 50 101

Alimentazione elettrica: 230V 50/60 Hz Standard
120V 60 Hz optional

Pressione acqua d'alimento: min 2 bar, max 8 bar

Portata massima: 1500 l/h

Temperatura ambiente: 4°-30°C

Potenza assorbita: 4 W

Attacchi allacciamento idrico (fig. 2) : 1/2"G; 3/4"G con miscelatore;

5) CARATTERISTICHE DELL'ACQUA D'ALIMENTO

- Acqua potabile
- Temperatura min 4°C - max 25°C
- L'acqua limpida (SDI 1)
- Durezza massima 90°f

6) VOLUME D'ACQUA ADDOLCITA IN BASE ALLA SUA DUREZZA

MODELLO MODEL	DUREZZA DELL'ACQUA / WATER HARDNESS					
	° f	20	30	40	50	60
	° d	11	16	22	28	33
	ppm CaCO ₃ 200	300	400	500	600	
mini		2520	1680	1260	1008	840
maxi		5040	3360	2520	2016	1680

7) PRECAUZIONI PER LA SICUREZZA

Leggere attentamente quanto segue prima di procedere all'installazione dell'apparecchio:

1. L'installazione e la manutenzione devono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato con esperienza su questo tipo di apparecchi e che sia a perfetta conoscenza delle normative di sicurezza vigenti nel luogo di installazione;
2. Prima dell'installazione accertarsi che la macchina non presenti anomalie o danni causati dal trasporto; in difetto rivolgersi al rivenditore;
3. L'addolcitore garantisce esclusivamente l'addolcimento dell'acqua potabile fredda, ogni altro uso è da considerarsi irragionevole;
4. Le riparazioni e la manutenzione devono essere fatte con ricambi originali;
5. Non esporre la macchina alla pioggia e all'umidità;
6. Non toccare o utilizzare l'addolcitore con mani o piedi bagnati, umidi o scalzi;
7. Prima di eseguire il collegamento elettrico accertarsi che la tensione di linea disponibile corrisponda alla tensione indicata sulla targhetta apposta sull'apparecchio;
8. L'impianto elettrico deve essere dotato di un funzionante impianto di messa a terra per prevenire ogni pericolo;
9. Accertarsi che la pressione massima di rete non superi 8 bar, in caso contrario installare un riduttore di pressione.

La ditta produttrice non è responsabile per eventuali danni e/o infortuni che possono derivare dalla mancata osservanza di queste precauzioni.

8) INSTALLAZIONE

8.1 POSIZIONAMENTO

Scegliere il luogo in cui posizionare l'apparecchio considerando che:

1. la temperatura ambiente del locale deve essere compresa tra 4°C e 30°C;
2. installare l'addolcitore in una posizione che permetta una accessibilità sufficiente per la periodica carica del sale nella salamoia (fig. 7);
3. la distanza tra l'addolcitore e lo scarico deve essere la più corta possibile;
4. l'addolcitore deve essere installato in posizione orizzontale;
5. assicurarsi che i tubi di collegamento non vengano schiacciati o formino strozzature, l'acqua che li attraversa deve defluire senza incontrare ostacoli;
6. nel caso in cui l'addolcitore sia vicino ad una caldaia, assicurarsi che non vi sia un eccessivo riscaldamento dei tubi e dell'addolcitore stesso; mantenere se possibile, alcuni metri di distanza di tubazione (almeno 3 m) tra l'uscita dell'addolcitore e l'ingresso della caldaia;
7. non installare l'addolcitore in prossimità di sostanze e/o fumi acidi e/o corrosivi.

8.2 COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA

Prima di inserire la spina nella rete di alimentazione verificare la sua compatibilità con la presa elettrica. L'apparecchio è costruito conforme ai requisiti essenziali di sicurezza prescritti dalle direttive Europee: Direttiva Bassa Tensione 2006/95/CEE e 93/68/CEE (sicurezza elettrica), Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2004/108/CEE e 93/68/CEE (sicurezza elettrica). L'installazione deve essere conforme alla norma impianti elettrici CEI 64.8.

8.3 CONNESSIONE ALLA RETE IDRICA

Accertarsi che la pressione di rete sia compresa tra 2 e 8 bar; se è superiore a 8 bar occorre installare un riduttore di pressione, se invece è inferiore a 2 bar l'addolcitore avrà problemi di funzionamento.

Per sicurezza installare sul tubo d'entrata e sul tubo d'uscita due rubinetti (fig. 3, B, D) che permettano l'arresto del passaggio dell'acqua.

Installare sul tubo d'uscita (fig. 3, A) una valvola di non ritorno (DVGW, DIN 1988 T2), per preservare l'addolcitore da eventuali ritorni di acqua calda che potrebbero danneggiarlo.

Vi consigliamo l'installazione descritta nella fig. 3, perché vi permetterà di utilizzare l'acqua nel vostro impianto, anche nel caso in cui si debba fare manutenzione all'addolcitore.

Al termine dell'installazione, prima di aprire i rubinetti d'entrata e di uscita, occorre mettere in funzione l'addolcitore (vedi paragrafo 11).

8.4 CONNESSIONE ALLA RETE DI SCARICO

L'acqua che uscirà dallo scarico, durante la rigenerazione, deve essere convogliata attraverso il tubo flessibile di plastica (compreso nella confezione) nello scarico più vicino.

Installare il tubo di scarico leggendo le seguenti indicazioni, una cattiva installazione causerà mal funzionamenti dell'addolcitore:

- il punto di scarico deve essere possibilmente a livello del pavimento;
- se il punto di scarico è situato più in alto dell'addolcitore, è consentita un'altezza massima di 1,8 metri a condizione che il tubo non superi i 5 metri di lunghezza e la pressione della rete sia di almeno 2,8 bar (fig. 5);
- accertarsi che il tubo non venga schiacciato o piegato, l'acqua al suo interno deve scorrere senza ostacoli (fig. 4, A);
- non collegare il tubo di scarico direttamente ad un sifone o ad altre tubazioni di scarico, per evitare ritorni o inquinamenti nell'addolcitore.

8.5 CONNESSIONE ALLA SALAMOIA

L'installatore deve controllare che i raccordi di collegamento tra la valvola e la salamoia abbiano una perfetta tenuta, per evitare infiltrazioni d'aria (fig. 6, A).

8.6 CONNESSIONE ALLO SCARICO DI TROPPO PIENO

L'installazione del raccordo di troppo pieno (compreso nella confezione) sul tino salamoia, consentirà lo scarico di eventuali eccessi d'acqua nella salamoia, causati da irregolari rabbocchi o da difetti di funzionamento.

Forare la salamoia, avvitare il raccordo di troppo pieno, inserire il tubo flessibile sul porta gomma, collegare il tubo ad uno scarico posto più in basso rispetto al raccordo di troppo pieno, poiché l'acqua che eventualmente uscirà non sarà in pressione (fig. 3, E e fig. 4, B).

Non collegare il tubo dello scarico di troppo pieno con lo scarico dell'addolcitore, per evitare eventuali ritorni d'acqua in salamoia.

9) PROGRAMMAZIONE DEL TIMER

9.1 SERIE GIX

L'addolcitore volumetrico serie GIX si programma in modo rapido e semplice.

Ha quattro pulsanti che permettono di selezionare l'ora, il giorno e la quantità di sale per la rigenerazione (fig. 9).

Nella fase di lavoro il display mostra l'ora, il giorno attuale e i metri cubi d'acqua che verranno addolciti prima della rigenerazione.

Durante la rigenerazione viene indicato il tempo rimanente per completarla e la fase in esecuzione (fig. 19).

9.2 ACCENSIONE

Inserire la spina nella presa della corrente e collegare il connettore nel timer (fig. 6, G), sul display (fig. 9, E) comparirà l'ora.

Se invece compare "ERR3", attendere che la valvola si posizioni nella fase corretta, poi il messaggio d'errore sparirà e sul display comparirà l'ora.

9.3 IMPOSTAZIONE DELL'ORA E DEL GIORNO



fig.10

- 1) Premere ■ per fare lampeggiare il display.
- 2) con i tasti ↓↑ scorrere l'orologio per visualizzare l'ora corrente (fig. 10)
- 3) premere ■ per confermare.

A questo punto sulla parte alta del display apparirà un triangolo che indica il giorno (fig. 11).

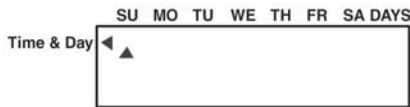


fig. 11

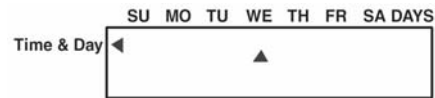


fig. 12

- 1) premere ■ per farlo lampeggiare
- 2) spostarlo con i tasti ↓↑ fino al giorno corrente (fig. 12)
- 3) premere ■ per confermare.

9.4 IMPOSTAZIONE DELL'ORA DI RIGENERAZIONE

Sulla parte sinistra del display un triangolo indica la scritta "ora di rigenerazione" (regen time)



fig. 13

- 1) premere ■ per fare lampeggiare il display
- 2) con i tasti ↓↑ scegliere l'ora desiderata per la rigenerazione (fig. 13)
- 3) premere ■ per confermare

9.5 IMPOSTAZIONE RIGENERAZIONE DI SICUREZZA

Sul display apparirà un numero e un triangolino sotto la scritta DAYS (fig. 14).

E' possibile programmare il numero di giorni massimo entro il quale la valvola rigenererà le resine.

Se inseriamo il numero 3 come in figura, significa che passeranno al massimo tre giorni e poi verrà fatta una rigenerazione delle resine, indipendentemente dal consumo d'acqua.



fig. 14

- 1) premere ■ per far lampeggiare il display
- 2) premere i tasti ↓↑ per scegliere il numero massimo di giorni che devono passare prima della rigenerazione di sicurezza.

I valori vanno da 0,5 fino a 99.

Il valore 0,5 indica che si svolgeranno due rigenerazioni di sicurezza al giorno distanziate da 12 ore. Per esempio: se "l'ora della rigenerazione" (vedi 9.4) è stata impostata alle 17, l'altra rigenerazione verrà fatta alle 5.

Gli altri valori vanno da 1 (una rigenerazione di sicurezza al giorno) fino a 99 (una rigenerazione di sicurezza ogni 99 giorni). Premere ■ per confermare e sul display comparirà una lettera (fig. 15).

9.6 DOSAGGIO SALE PER LA RIGENERAZIONE



fig. 15



fig. 16

Il valore "salt amount" determina il tempo della rigenerazione ed il relativo dosaggio del sale. Il valore da inserire è stabilito dal costruttore e si modifica sotto la visione dell'installatore.

- 1) Dopo avere impostato i giorni per la rigenerazione, apparirà sul display una lettera tra L, S, H
- 2) premere ■ per fare lampeggiare il display
- 3) con i tasti ↓↑ selezionare L (fig. 16)
- 4) premere ■ per confermare.

9.7 CAPACITÀ STIMATA



Inserendo il valore del livello rigenerativo (L, S, H) il controllo elettronico calcola una quantità di calcare che l'addolcitore riuscirà a trattenere prima di dover rigenerare le resine (fig. 17).

Per esempio: il valore **.3 Kg** indica che ogni litro di resina riuscirà a trattenere 0.3 Kg, ossia 300 grammi di CaCO₃ (calcare), prima di dover essere rigenerata.



fig. 17



Consigliamo di lasciare questo dato invariato almeno che si voglia rigenerare un po' prima o un po' dopo la capacità stimata dell'addolcitore (ad esempio, nel caso d'acqua miscelata posso aumentare questo numero). Per modificare la capacità stimata seguire le seguenti istruzioni:

- 1) premere  per fare lampeggiare il display
- 2) con i tasti \downarrow \uparrow selezionare il valore desiderato
- 3) premere  per confermare.

9.8 INSERIRE LA DUREZZA DELL'ACQUA



fig. 18

- 1) premere  per fare lampeggiare il display
- 2) con i tasti \downarrow \uparrow selezionare il valore di durezza desiderato
nota: la durezza viene espressa in ppm di CaCO₃ quindi sono indicati di seguito i valori da inserire:
20°f = 200 ; 30°f = 300 ; 40°f = 400 ; 50°f = 500 ; 60°f = 600;
- 3) premere  per confermare

Fine della programmazione.



9.8) NOTE PER LA PROGRAMMAZIONE



Durante la programmazione o la modifica dei dati, se passano più di 20 secondi senza che nessun pulsante venga premuto, il display tornerà a indicare l'ora corrente.

Per il mantenimento dei dati durante l'assenza di energia elettrica il timer ha una batteria tampone ed è in grado di mantenerli per 6 ore. Se l'assenza di corrente è più lunga, occorrerà verificare la programmazione.


10) COMANDI MANUALI

10.1 RIGENERAZIONE POSTICIPATA:

Premendo il tasto  si accende un simbolo lampeggiante  nella parte sinistra del display. Indica che raggiunta l'ora programmata verrà svolta una rigenerazione, senza modificare il programma. Premendolo una seconda volta si annullerà il comando.

Premendo il tasto  durante la rigenerazione apparirà il simbolo "  X2". Anche in questo caso il display indica che raggiunta l'ora programmata verrà svolta una rigenerazione, senza modificare il programma.

10.2 RIGENERAZIONE IMMEDIATA

Per iniziare immediatamente un completo ciclo di rigenerazione premere per 5 secondi . Al via della rigenerazione il display visualizzerà i minuti mancanti al termine ed una C per indicare quale fase della rigenerazione è in corso (fig. 19).







La rigenerazione è composta da 8 fasi identificate con:

- C0 esercizio
- C1 1° contro corrente

- C2 iniezione sale e lavaggio lento
- C4 ripressurizzazione
- C5 1° risciacquo rapido
- C6 2° contro corrente
- C7 2° risciacquo rapido
- C8 ripristino acqua in salamoia

10.3 CICLO RAPIDO:

Per verificare il corretto funzionamento delle diverse fasi di rigenerazione, seguire le seguenti istruzioni:

- 1) Premere  per 5 secondi si darà il via ad un ciclo di rigenerazione manuale.
- 2) Attendere qualche secondo fino e che sul display verrà visualizzata la fase C1. Premere  se si desidera visualizzare quanti minuti mancano alla fine della fase.
- 3) Premendo contemporaneamente i tasti  e , si passerà subito alla fase successiva della rigenerazione C2.
- 4) Premendo contemporaneamente i tasti  e , si passerà subito alla fase successiva della rigenerazione C4.

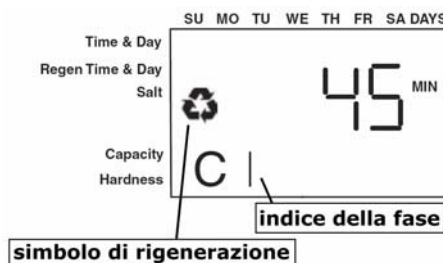




fig. 19









Ripetendo le operazioni descritte si può scorrere ogni fase del ciclo.

Premendo contemporaneamente i tasti  e  per 5 secondi, la valvola indipendentemente da dove si trova andrà immediatamente in fase di esercizio.

A quel punto il display visualizzerà l'ora.


11) MESSA IN FUNZIONE

Dopo avere completato l'installazione, seguire attentamente la seguente procedura:

1. Tenere chiusi i rubinetti d'entrata e uscita dell'acqua (fig. 3, B, D), collegare la spina alla presa di corrente.
2. Attendere che venga visualizzata l'ora sul display; la valvola sarà in fase di esercizio.
3. Premere il tasto  per 5 secondi, per iniziare un ciclo di rigenerazione manuale.
4. Attendere che la valvola si posizioni sulla fase C1.
5. Scollegare la corrente.
6. Aprire molto lentamente fino a metà il rubinetto d'ingresso dell'acqua (fig. 3, D) e lasciare in questa posizione per circa 5 minuti. Quando tutta l'aria sarà uscita dallo scarico, aprire completamente il rubinetto d'ingresso e lasciar scorrere abbondantemente l'acqua dallo scarico finché non apparirà limpida;
7. Versare nel tino salamoia dell'acqua fino a coprire il pescante (fig. 1);
8. Ricollegare la corrente
9. Premere contemporaneamente  e  per scorrere le fasi successive del ciclo fino ad arrivare in C8.
10. Attendere che la valvola completi il ciclo (ci vorranno pochi minuti) e si posizioni in fase d'esercizio.
11. Premere il tasto  per 5 secondi, per iniziare un ciclo di rigenerazione manuale. Attendere alcuni secondi che la valvola si posizioni sulla fase C1.
12. Premere  e  per passare alla fase C2 "iniezione sale", attendere e accertarsi che l'acqua nella salamoia venga aspirata attraverso il bicchierino trasparente. L'acqua deve essere aspirata tutta.
13. Premere contemporaneamente  e  per passare fino alla fase C5.
14. Lasciare finire il ciclo, (impiegherà circa 10 minuti).

15. Aprire completamente i rubinetti d'entrata e d'uscita (fig. 3, B, D) e chiudere il rubinetto di by-pass (fig. 3, C).

16. Riempire fino a un po' più della metà la vasca della salamoia con il sale.

17. Premere  per fare accendere il simbolo di rigenerazione lampeggiante sul display, programmando una rigenerazione nell'ora prefissata per la rigenerazione.

12) REGOLAZIONE DELLA VITE DI MISCELAZIONE

L'addolcitore eroga acqua priva di durezza, in alcuni casi però, un residuo di durezza nell'acqua può essere importante.

Il compito del miscelatore è di permettere ad una certa quantità d'acqua di passare direttamente dall'entrata all'uscita dell'addolcitore, senza essere addolcita dalle resine.

Svitando la vite di miscelazione (fig. 2, B) si aumenterà gradualmente la durezza dell'acqua in uscita. È comunque da ricordare che questa operazione deve essere svolta con cura. Alla fine della regolazione è consigliato far scorrere un po' d'acqua e procedere alla misurazione della durezza.

13) DISINFEZIONE RESINE E ALLARME SALE



L'addolcitore, a richiesta, può essere dotato di un optional che effettua la disinfezione delle resine durante la rigenerazione.


Il dispositivo consiste in un particolare che viene avvitato nel corpo della valvola (fig. 8) e collegato con un cavo nell'apposito connettore del timer (fig. 6, L).

Una volta installato è il timer che lo aziona autonomamente e durante la fase di aspirazione (C2) sul display viene visualizzata la scritta "CL".

Oltre a svolgere la disinfezione delle resine esso è in grado di segnalare l'eventuale esaurimento del sale nella salamoia, accendendo il led arancione posto sotto il display (fig. 9, F, check salt), ricordando così di caricare il sale in salamoia (fig. 7).

È possibile attivare e disattivare la funzione "allarme sale" seguendo la seguente procedura:

- 1) premere contemporaneamente ↓↑ fino a che sulla parte bassa del display compare "P1"
- 2) premere ↓ fino al parametro P11
- 3) premere  per far lampeggiare il valore di P11
- 4) premere ↓ e scegliere:
 - 0 se si desidera attivare la funzione "allarme sale",
 - 1 se si vuole disabilitarla.
- 5) premere  per confermare il valore impostato di P11.

Nel caso si voglia spegnere manualmente il led, occorre premere brevemente il pulsante  per 2 volte. In modo automatico, il led si spegnerà quando durante la rigenerazione successiva verrà aspirata nuovamente l'acqua salata.

14) MANUTENZIONE

14.1 PER L'UTENTE


La sola manutenzione per l'utente è limitata al semplice rabbocco periodico in salamoia di cloruro di sodio (NaCl, sale da cucina) (fig. 7), in mancanza del quale l'addolcitore non sarà in grado di eliminare la durezza calcarea dall'acqua.



ATTENZIONE! Non utilizzare altre sostanze diverse dal sale da cucina NaCl alimentare.

14.2 PER L'INSTALLATORE

Per avere un funzionamento ottimale si consiglia di effettuare periodicamente, le seguenti operazioni:

- ogni 6 mesi pulire la salamoia e rimuovere eventuali sedimenti dal pescante (fig. 1);
- almeno 1 volta all'anno l'eiettore (fig. 6, B), il suo filtro (fig. 6, D) e il regolatore salamoia (fig. 6, C) vanno puliti seguendo le seguenti istruzioni:

1. Chiudere il rubinetto d'entrata e d'uscita dell'acqua (fig. 3, B, D)
2. Premere il tasto  per 5 secondi, per iniziare un ciclo rapido di rigenerazione manuale.
3. Attendere qualche secondo e verificare che sul display venga visualizzata la fase C1.
4. Attendere 15 secondi poi scollegare la corrente.
5. Svitare e rimuovere l'eiettore (fig. 6, B), il filtro (fig. 6, D) e il regolatore salamoia (fig. 6, C).

6. Pulire i componenti con acqua e verificare che il foro dell'eiettore non sia ostruito(fig.6, B)
7. Riposizionare con attenzione i particolari nelle proprie sedi
8. Lentamente aprire i rubinetti di entrata e uscita dell'acqua (fig. 3, B, D)
9. Ricollegare la corrente.
10. Premere contemporaneamente i tasti  e  per 5 secondi, la valvola si posizionerà in fase di esercizio. A quel punto il display tornerà a visualizzare l'ora.

15) Consigli utili

L'esperienza ha insegnato che molte volte la causa del mal funzionamento degli addolcitori è dovuto ad una difettosa installazione del tubo di scarico (fig. 4, A). Per questo motivo si consiglia una corretta installazione (fig. 3, F) e l'utilizzo del tubo di scarico dato in dotazione. Dove possibile, si consiglia di installare un filtro prima dell'addolcitore per eliminare sostanze che possano compromettere il buon funzionamento dell'apparecchio.

16) Problemi e soluzioni

LA VALVOLA NON RIGENERA AUTOMATICAMENTE

- controllare che l'alimentazione elettrica sia connessa (fig. 6, G)
- verificare la programmazione (vedi "9 programmazione del timer")

LA VALVOLA RIGENERA ALL'ORA SBAGLIATA

- verificare la programmazione dell'ora attuale e dell'ora di rigenerazione.
(vedi "9 programmazione del timer")

MANCATA ASPIRAZIONE SALAMOIA

- verificare che la pressione di rete sia almeno 2 bar
- controllare che il tubo di scarico non sia ostruito e che non faccia raccordi troppo stretti tali da schiacciare il tubo (fig. 4, A)
- pulire iniettore (fig. 6, B) (vedi "14 manutenzione")
- verificare che la valvola non aspiri aria dove ci sono i raccordi rapidi (fig. 6, A)

LA SALAMOIA SI RIEMPIE TROPPO


- controllare che il tubo di scarico non sia ostruito e che non faccia raccordi troppo stretti tali da schiacciare il tubo(fig. 4, A)
- verificare che la valvola non aspiri aria dove ci sono i raccordi rapidi (fig. 6, A)
- pulire iniettore (fig. 6, B) (vedi "14 manutenzione")
- verificare che la pressione di esercizio sia almeno 2 bar
- verificare che il valore di "salt amount" sia "L" (vedi "9.6 dosaggio sale per rigenerazione")

L'ADDOLCITORE CONSUMA PIÙ O MENO SALE RISPETTO A QUANTO PREVISTO

- verificare che il valore di "salt amount" sia "L" (vedi "9.6 dosaggio sale per rigenerazione")
- controllare la programmazione della valvola (vedi "9 programmazione del timer")
(vedi "9.5 impostazione rigenerazione di sicurezza")

DOPO LA RIGENERAZIONE L'ACQUA NON È ADDOLCITA

- controllare l'alimentazione elettrica e la programmazione della valvola
- verificare la presenza del sale nella salamoia (fig. 7)
- controllare il corretto avvitamento della vite di miscelazione (fig. 2, B)

Err1 Il programma non può più funzionare. Premere il tasto  per resettare. Se l'errore non scompare occorre sostituire il controllo

Err2 Togliere e rimettere la corrente. Se l'errore persiste significa che la frequenza della corrente non è 50 o 60 Hz oppure il timer è guasto.

Err3 Il controllo non riceve nessun segnale dall'albero a camme. Attendere che l'albero a camme ritorni in posizione di esercizio e scompaia l'errore. Se l'errore non scompare e l'albero a camme continua a girare verificare che il cavo di collegamento tra il motorino ed il controllo non si sia sfilato (fig. 6, H) ed il sensore ottico sia nella giusta sede (fig. 6, E).